



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL VENETO

Determinazione n. 36/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi - triennio 2024-2026 (art. 37 D.lgs. n. 36/2016)

Vista la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018 come modificato con D.P.C.S. n. 251 del 22 dicembre 2020;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012, D.P.C.S. 20 maggio 2020 e D.P.C.S. N. 225 del 12 novembre 2020;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N. 3 del 19 giugno 2017 recante "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56)";

Visto il D. Lgs. 36/2023, ed in particolare l'art. 37 che dispone che "1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili*" ;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto: "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo.", ove sono definiti i criteri e le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali in argomento;

Visti gli art. 5, comma 8 e 7, comma 4 del suddetto Allegato I.5 al D.Lgs n. 36/2023, con cui si prevede che nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione dei programmi triennali, per assenza di acquisti di lavori, forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sui corrispondenti siti informatici previsti dalla normativa vigente;

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 01.09.2023, prot. n^ 31960, con cui è stato richiesto di trasmettere i documenti programmatori triennali nel termine procedimentale ivi indicato, redigendo le schede allegare e verificando che gli importi indicati siano coerenti con le somme preventivate nel fabbisogno triennale 2024-2026 e comprensivi degli eventuali ulteriori oneri previsti dalla normativa vigente;

Richiamata la determinazione n.30 del 16 settembre 2022 con la quale è stato adottato il programma biennale di acquisto di beni e servizi 2023/2024, così come aggiornato con determinazione n. 34/2023;

Accertato che non si prevede, per il triennio 2024-2026, l'acquisizione di beni servizi di importi pari o superiori ad € 140.000,00 né l'esecuzione di nuove opere pubbliche per il triennio 2024-2026 di importi pari o superiori ad € 150.000,00;

Dato atto, altresì, che relativamente al programma triennale dei lavori pubblici si conferma la prosecuzione dell'intervento inserito nella programmazione 2021-2023, giusta determinazione n. 77 del 28 ottobre 2020 ad oggetto: "Programma triennale lavori pubblici 2021-2023 – Adozione. Variazione" comprendente la scheda 3 ove sono stati indicati, alla voce "Interventi con procedure avviate" - anno 2020 - Codice CUP: D71H17000150001, i lavori di ristrutturazione di una porzione dell'immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano" per l'importo di euro 6.844.607,32 senza iva, pari ad euro 7.419.400,85 iva inclusa. Con riferimento al citato importo, il Provveditorato alle OO.PP. del Triveneto, Stazione appaltante per i lavori di ristrutturazione del bene, il 6 luglio u.s. ha trasmesso una serie di documenti, tra i quali la relazione istruttoria per la Commissione tecnica amministrativa dalla quale si evince che il costo complessivo dell'intervento di ristrutturazione è di euro 10.547.783,00, con una maggior spesa di euro 3.128.382,15 rispetto a quanto già autorizzato dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa con nota prot. 39043 del 23/11/2021, di euro 7.419.400,85.

DATO altresì atto che con nota prot. 1597 del 12 luglio scorso la documentazione di cui sopra è stata trasmessa ai competenti Uffici del Segretariato Generale e che con nota prot. n. 29190 del 27 luglio scorso, all'oggetto: "Lavori di ristrutturazione dei locali dell'ex convento di Santo Stefano- Attestazione copertura finanziaria dell'intervento", il Dirigente dell'Ufficio del Bilancio ha comunicato che per gli anni 2023/24 la spesa trova copertura nelle risorse già stanziato, mentre per la restante quota, da imputare alle annualità 2025/26 il finanziamento potrà essere inserito nello schema di bilancio di previsione 2024/26;

Considerato, pertanto, che non si procederà alla predisposizione del programma triennale 2024-2026 per le suindicate motivazioni in coerenza con la programmazione del fabbisogno 2024-2026, trasmesso al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa in data 24 agosto 2023 prot. n. 1818 ;

Richiamato il disposto dell'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 6 novembre 2012, n. 19, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici, competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale, devono astenersi in caso di conflitto di interessi e devono segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Richiamati i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DETERMINA

Per le considerazioni esposte in premessa, parte integrante di questo dispositivo:

- 1)-di dare atto che il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024-2026 non viene redatto, in quanto non si prevede, per il triennio 2024-2026, l'acquisizione di beni servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00
- 2)-di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 non viene redatto, in quanto non vi sono nuove opere pubbliche da realizzare per il triennio di riferimento di importo unitario stimato pari o superiore ad € 150.000,00;
- 3)-di confermare la prosecuzione dell'intervento avente ad oggetto i lavori di ristrutturazione di una porzione dell'immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano, già inserito nella programmazione 2021-2023, di cui ampiamente detto in premessa;
- 4)-di disporre, ai fini della pubblicità legale, la pubblicazione dei programmi triennali, ai sensi degli artt. 5, comma 8 e 7, comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs n. 36/2023 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- 5)-di disporre la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Gestione Bilancio.

Venezia, 15 settembre 2023

Il Segretario Generale
Alessandra Da Re